

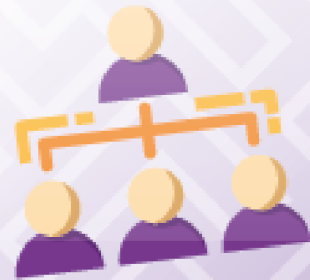


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC BUSNAGO

MBIC8DP002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BUSNAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3808** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2025** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Priorità desunte dal RAV
 - 8** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
 - 15** Principali elementi di innovazione
 - 19** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 78** Aspetti generali



- 79** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 81** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente
- 90** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Scuola Secondaria C.A. Dalla Chiesa D. Russo - BUSNAGO



Scuola Primaria Niccolò Tommaseo - BUSNAGO



Scuola Primaria Papa Giovanni Paolo II - Roncello

BUSNAGO

è un Comune di circa 6.750 abitanti, situato tra i Comuni di Cornate D'Adda, Trezzo sull'Adda, Mezzago e Roncello. Ospita: la Scuola dell'Infanzia Comunale, la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale, la Scuola Primaria Statale, la Scuola Secondaria di I grado Statale (consortile con il Comune di Roncello) e il Collegio S. Antonio (istituito agli inizi del secolo scorso).

Il tenore di vita della popolazione è medio-alto e buono il livello di scolarizzazione. Buono altresì lo sviluppo economico, i trasporti e i servizi sanitari. L'Amministrazione Comunale offre soddisfacenti stimoli culturali e sociali, attraverso la costituzione di associazioni sportive, di volontariato, biblioteca. Ha senza dubbio compiuto un graduale percorso di emancipazione e crescita segnatamente sotto il profilo dell'attenzione al mondo giovanile e delle problematiche ad esso legate. Sono attivi servizi per il tempo libero a disposizione dei cittadini ed è forte e significativo il clima di condivisione e collaborazione, le scuole presenti nel territorio locale, si sono fatte carico, da anni a questa parte, di promuovere iniziative sociali e culturali per sensibilizzare maggiormente la popolazione verso i temi più attuali di una società in continua evoluzione.

Inoltre, vale la pena ricordare che: 1) la Scuola Secondaria di Primo grado, nel rispetto delle norme vigenti, concede l'assenso all'Amministrazione Comunale all'uso della palestra per attività sportive e ricreative; 2)



l'Oratorio accoglie i bambini e i ragazzi per attività teatrali e sportive; 3) anche la Biblioteca si è fatta promotrice di iniziative culturali aperte a tutti.

RONCELLO

è un comune collocato nell'area centro-settentrionale della Lombardia, ai confini con i paesi di Basiano, Busnago e Ornago; il paese di Roncello, che conta oggi circa 4.740 abitanti, è morfologicamente caratterizzato:

da una zona centrale con vecchi cortili, che ha il suo fulcro nella Chiesa parrocchiale;

da una zona periferica con edifici di recente costruzione, villette a schiera, ville bifamiliari e pochi palazzi;

da una zona industriale dove si concentrano insediamenti industriali o a carattere artigianale.

Il Comune di Roncello vive un costante incremento demografico dovuto all'aumento di nuovi insediamenti edilizi e al continuo flusso migratorio di famiglie provenienti da altre regioni, città limitrofe e da Paesi stranieri.

Da segnalare a livello territoriale un significativo incremento delle attività culturali, sportive e ricreative, grazie ad una Amministrazione Comunale che negli ultimi anni ha sensibilmente intensificato la sua attenzione e il suo impegno verso le tematiche della scuola e del mondo educativo, oltre che alle attività di varie associazioni di volontariato.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di studenti di varia provenienza offre l'opportunità di strutturare percorsi di integrazione a livello interculturale.

Vincoli:

Il livello economico-culturale delle famiglie incide talvolta sulla possibilità di dialogo con le stesse; risulta, inoltre, limitata la possibilità di ampliare l'offerta formativa con iniziative d'interesse, ma di impatto economico non sostenibile dalle famiglie. Spesso la progettualità prevista per l'inclusione degli alunni nomadi, non ha un'incidenza positiva sui risultati vista la scarsa frequenza degli stessi e, in alcuni casi, i continui trasferimenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I due comuni di riferimento (Busnago e Roncello) sono soggetti ad un forte incremento demografico; presentano differenze nell'offerta garantita dalle realtà presenti sul territorio. La partecipazione delle famiglie agli eventi proposti dall'Istituto è a un livello medio-alto. Da sempre l'Ente locale



interviene e sostiene la progettualità della scuola con il completo finanziamento del Piano Diritto allo Studio.

Vincoli:

Alla forte espansione demografica spesso non corrisponde un adeguamento delle risorse messe a disposizione dell'Istituto per far fronte ai nuovi bisogni. Il contributo volontario delle famiglie all'Istituto risulta essere ad un livello inferiore rispetto ai valori di riferimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto si caratterizza dalla presenza di un' adeguata strumentazione multimediale. A livello economico risulta forte il contributo degli Enti Locali. A livello di strumentazione, che risulta come detto adeguata, non si riscontrano più criticità nel funzionamento del segnale di rete necessario all'utilizzo dell'Hardware e del software: ogni aula è dotata di Digital Board e pc; inoltre sono presenti nell'Istituto alcuni laboratori mobili.

Vincoli:

Le sedi non sono facilmente raggiungibili prevedendo l'utilizzo dei trasporti pubblici.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto risulta avere una componente docente abbastanza giovane, rispetto ai valori di riferimento. Il 63% (circa) dei docenti ha contratti a tempo indeterminato. Il Dirigente Scolastico, che possiede un incarico effettivo, è in servizio nell'istituto dall'a.s. 2021- '22.

Vincoli:

Alta percentuale di docenti di sostegno con contratti a tempo determinato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Aule lettura	3
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	39
	Auditorium	1



Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	24



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento, potenziando competenze di base e avanzate. Ridurre il numero di alunni con risultati scolastici di livello medio-basso attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento. Sostenere gli studenti con maggiori potenzialità con attività di potenziamento e percorsi di approfondimento.

Traguardo

Ridurre le percentuali di studenti diplomati con votazione 6 e 7 (tenendole rispettivamente al di sotto del 12% e del 30%). Aumentare le percentuali di studenti diplomati con votazione 9 o 10 allineandole con i valori di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Armonizzare tutti gli esiti ottenuti nelle prove di italiano e matematica. Ridurre la variabilità tra le fasce di livello.

Traguardo

Aumentare le percentuali di studenti collocati nelle fasce 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica (tenendole al di sopra del 65% complessivo) a discapito delle fasce 1 e 2.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la conoscenza civica e del sè, attraverso la relazione con gli altri e una maggiore consapevolezza dei valori socio-culturali.

Traguardo

Realizzare e potenziare le azioni legate al rapporto con il territorio e vari enti socio-educativi presenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento continuo**

Lavorare su un costante miglioramento degli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni dell'Istituto attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto, alla ricerca e produzione di compiti di realtà, previsti anche all'interno di unità di apprendimento, quali strumenti utili per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole degli studenti e per un più efficace coinvolgimento degli stessi nella vita scolastica; al lavoro e alla riflessione di gruppo, all'autovalutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento, potenziando competenze di base e avanzate. Ridurre il numero di alunni con risultati scolastici di livello medio-basso attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento. Sostenere gli studenti con maggiori potenzialità con attività di potenziamento e percorsi di approfondimento.

Traguardo

Ridurre le percentuali di studenti diplomati con votazione 6 e 7 (tenendole rispettivamente al di sotto del 12% e del 30%). Aumentare le percentuali di studenti diplomati con votazione 9 o 10 allineandole con i valori di riferimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Armonizzare tutti gli esiti ottenuti nelle prove di italiano e matematica. Ridurre la variabilità tra le fasce di livello.

Traguardo

Aumentare le percentuali di studenti collocati nelle fasce 3,4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica (tenendole al di sopra del 65% complessivo) a discapito delle fasce 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la conoscenza civica e del sè, attraverso la relazione con gli altri e una maggiore consapevolezza dei valori socio-culturali.

Traguardo

Realizzare e potenziare le azioni legate al rapporto con il territorio e vari enti socio-educativi presenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Inserire nel PTOF ulteriori iniziative e percorsi progettuali coerenti con le priorità e i traguardi indicati

Attività prevista nel percorso: Dipartimenti verticali



Descrizione dell'attività	Incontri per dipartimenti verticali a cadenza regolare per favorire la collaborazione tra i docenti di ordine di scuola diverso e migliorare la formazione su metodologie innovative.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La DS e collaboratori, con il supporto delle figure di sistema.
Risultati attesi	Favorire la cooperazione tra i docenti, l'inclusione e un approccio disciplinare più innovativo.

● **Percorso n° 2: Le français en direct – Percorso di potenziamento linguistico**

Descrizione del percorso didattico di francese per la scuola secondaria di primo grado con la partecipazione di una tirocinante dell'Università di Avignone:

Classi coinvolte:

Classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado.

Partner:

Università di Avignone – Lettrice madrelingua francese in collaborazione con il Dipartimento di Lingue dell'istituto.

Obiettivi:

- Potenziare le competenze comunicative orali in lingua francese.
- Sviluppare la comprensione e la produzione in contesti autentici.
- Promuovere la motivazione all'apprendimento della lingua e l'interesse verso la cultura francofona.
- Favorire l'incontro diretto con un parlante nativo, in un'ottica interculturale.



Articolazione del percorso:

- Incontri mensili con la lettrice, in presenza o online.
- Attività di conversazione, role-play, giochi linguistici, ascolti guidati.
- Percorsi tematici su: saluti e presentazioni, tempo libero, scuola, cultura e feste francesi, città e geografia.
- Produzione finale: piccolo dialogo, video, presentazione o podcast in lingua.

Durata:*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento, potenziando competenze di base e avanzate. Ridurre il numero di alunni con risultati scolastici di livello medio-basso attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento. Sostenere gli studenti con maggiori potenzialità con attività di potenziamento e percorsi di approfondimento.

Traguardo

Ridurre le percentuali di studenti diplomati con votazione 6 e 7 (tenendole rispettivamente al di sotto del 12% e del 30%). Aumentare le percentuali di studenti diplomati con votazione 9 o 10 allineandole con i valori di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la conoscenza civica e del sè, attraverso la relazione con gli altri e una



maggior consapevolezza dei valori socio-culturali.

Traguardo

Realizzare e potenziare le azioni legate al rapporto con il territorio e vari enti socio-educativi presenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

valorizzare e potenziare le competenze linguistiche

○ **Inclusione e differenziazione**

potenziare le abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione viene affrontato come segue:

le didattiche innovative devono integrare e non sostituire le modalità tradizionali, esse devono essere progressivamente introdotte;

è importante che con gradualità gli insegnanti si appropriino di tali modalità;

l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;

la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- costruzione di attività didattiche per competenze basate anche sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE);
- utilizzo metodologia CLIL (Content language integrated learning) fin dalla scuola primaria e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica;
- potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curriculari per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- inclusione degli alunni con disabilità, linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione;
- incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e dell'AI in modo consapevole ed etico;
- promozione del Consiglio comunale dei ragazzi nell'ambito del curriculum di Cittadinanza e Costituzione;
- potenziamento dello sportello counselling a cura della psicologa, in ogni plesso, a sostegno di docenti e famiglie;
- strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali e di AI)
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.

Le metodologie maggiormente applicate nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con il supporto delle digital board



L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- Coding e il pensiero computazionale
- esplorazione e utilizzo degli spazi esterni al plesso quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Metodologia: Approccio comunicativo, didattica laboratoriale, interazione attiva tra studenti, tirocinante e docente

Valutazione: osservazione delle iterazioni, autovalutazione degli studenti, presentazione finale

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curriculum è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di



apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola verso l'innovazione: il futuro è qui

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto proposto intende rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione nelle scuole primaria e secondaria di I grado; promuovere la qualità e l'ampliamento quantitativo dei servizi scolastici, attraverso l'innovazione delle infrastrutture con la creazione di aule di nuova concezione; sviluppare lo spirito critico e creativo, attuare metodi di studio che prevedano la collaborazione e l'inclusione sociale, tra gli studenti e con i docenti, e che prevedano differenti approcci alle materie anche in senso multidisciplinare; potenziare le competenze nelle discipline STEM, migliorando i risultati scolastici e rafforzando le competenze, in particolare quelle digitali, per la promozione di una crescita sostenibile e inclusiva. Lo scopo è di preparare gli studenti alla scuola secondaria di secondo grado in modo che sappiano utilizzare le nuove tecnologie per acquisire un nuovo approccio allo studio, tramite la ricerca e la messa in pratica degli strumenti. Strategia didattica dell'innovazione degli spazi Secondo studi effettuati più gli spazi sono flessibili, mobili, adattabili e intercambiabili, maggiore è la capacità di apprendimento degli studenti, in quanto hanno la possibilità di vivere una didattica multidisciplinare e trasversale. Gli allestimenti saranno riconfigurabili: non costringeranno più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'alunno all'immobilità, giungendo a un concetto moderno di design studiato per esigenze di ergonomia e funzionalità, che agevoli l'aspetto sociale e il cooperative learning. Quadro operativo Il progetto prevede la realizzazione di spazi digitali per implementare l'esperienza di stampa 3d, di realtà aumentata, di sperimentazione digitale nell'ambito dei filmati e della grafica digitale, il tutto alla presenza dei tutor specializzati. In questo spazio di lavoro ci si propone di ricomprendere nella progettazione del piano Scuola 4.0 ogni altro elemento digitale relativo alle strategie didattiche STEM. Ci si propone di acquisire e gestire tecnologie atte a supportare gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) come studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con disabilità. A titolo d'esempio tablet e software in grado di leggere testi scritti per gli alunni ipovedenti o penne registranti capaci di memorizzare gli appunti in modo da facilitare gli alunni disgrafici e disortografici. Nel progetto sono compresi interventi volti a semplificare, per gli studenti stranieri, la comprensione delle materie e l'apprendimento corretto della lingua Italiana e dei diversi argomenti, accrescendo così la capacità di espressione dei concetti e l'approfondimento di tematiche specifiche. E' prevista la fase di analisi della dotazione digitale presente e della sua rispondenza al concetto di evoluzione della scuola, ed eventuale sua integrazione e razionalizzazione; l'ausilio di un architetto per la riprogettazione di spazi ed arredi innovativi coerentemente ai progetti didattici digitali da realizzare; la messa a disposizione della scuola di tutor specializzati che supportino il personale scolastico nell'utilizzo delle nuove dotazioni digitali e del loro impiego nella didattica e che permetta sia un consolidamento delle competenze digitali sia un costante aggiornamento che segua l'evoluzione tecnologica.

Importo del finanziamento

€ 170.793,30

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Scuola futura. Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	65

● Progetto: Digital Transition: formiamo al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è orientato alla realizzazione di percorsi formativi rivolti al dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e docenti, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. Saranno attivati: percorsi di formazione online e ibridi atti al conseguimento di certificazioni informatiche; laboratori di formazione caratterizzati dall'affiancamento per l'utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie innovative; comunità di pratiche per l'apprendimento che favorirà lo scambio di



best practices in un'ottica di life long learning.

Importo del finanziamento

€ 48.314,87

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Orientarsi al domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

“L’acquisizione delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono obiettivi imprescindibili dell’azione educativa e didattica in un’ottica innovativa e di contesto globale. Tali competenze sono essenziali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo, pertanto è fondamentale fornire alle studentesse e agli studenti gli



strumenti per vivere la realtà che li circonda, solo così potranno contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il core dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "Orientarsi al domani" promuove l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti, studentesse e docenti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì alla promozione delle pari opportunità superando i divari di genere attraverso azioni che diano un impulso alla scelta consapevole verso gli studi e le carriere STEM. I percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti, alle studentesse e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 85.486,50

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: No more GAPs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento ha l'obiettivo di sostenere alunni e alunne fragili della scuola secondaria di 1^a grado. Si punterà soprattutto al recupero della motivazione e alla promozione dell'acquisizione delle competenze di base, anche in ottica orientativa. Il progetto prevede il supporto individuale con percorsi di mentoring e orientamento (che in un'ottica di personalizzazione potranno essere realizzati sia in orario curricolare, sia in orario extra-curricolare), la realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base - da attuare presumibilmente dal secondo quadrimestre dell'AS 24/25. Inoltre, ci si propone di realizzare percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari nei quali vengano valorizzate anche competenze artistiche, espressive e scientifiche. L'area dei percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie è già presidiata da attività di istituto, pertanto si ritiene di destinare a questa attività un ulteriore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

investimento. Infine, il team per la prevenzione della dispersione avrà un importante ruolo di coordinamento del progetto in tutte le sue fasi.

Importo del finanziamento

€ 62.841,19

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PAOLO II MBEE8DP014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: N. TOMMASEO - BUSNAGO MBEE8DP025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: DALLA CHIESA E RUSSO - BUSNAGO
MBMM8DP013**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge 92/2019 per l'insegnamento dell'Educazione Civica vengono progettate 33 ore annue da svolgere in modo trasversale tra le discipline per le Scuole primarie e più di 33 ore annuali da svolgere in modo trasversale tra le discipline per la Scuola Secondaria.



Curricolo di Istituto

IC BUSNAGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega Curricolo per le discipline Scuola Primaria e Secondaria I grado

Allegato:

curricolo ic busnago.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principi fondanti la Costituzione Italiana

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Evento Bici Scuola/Bike for School

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alimentare, igiene dentale, psicomotricità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Cambiamenti climatici, inquinamento, buone pratiche di rispetto ambientale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Educare ai media con i media"

Coding

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Attività ludico-formative con referente prevenzione a Bullismo e CyberBullismo



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri, Costituzione, Legalità

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Visita al Palazzo della Regione

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Sicurezza

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Dipendenze

Tossicità e doping

Benessere e salute, Ed. alimentare, Igiene

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'energia e il problema energetico mondiale: quali le possibili soluzioni per il futuro?
Progettiamo la realtà in modo sostenibile

Inquinamento

Sviluppo sostenibile

Rispetto ambientale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compiti di realtà: ricerche e approfondimenti per valutare e discernere attendibilità delle informazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Coding: percorsi verso il pensiero computazionale

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e approfondimenti relative al Manifesto della Comunicazione non ostile



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di prevenzione al Bullismo e al Cyberbullismo

Film e video per sensibilizzare

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Progetti Istituto;

- CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA, FACILITATORE, BIBLIOTECA, AFFETTIVITÀ SESSUALITÀ, PROTEZIONE CIVILE, ORTO, SCUOLA ATTIVA, ACCOGLIENZA, GIORNATA DELLA MEMORIA, PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO, SICUREZZA, C.C.C.R.,

Progetti Scuola Primaria:

- P.A.N.E., ED, STRADALE, IO LEGGO PERCHÈ, GOLF A SCUOLA, INCONTRI DI PAROLE-CRESCERE CON I LIBRI, LABORATORIO "IL VESPAIO", NOI SIAMO IL MONDO, ARTE "COLORI ED EMOZIONI", ESPLORIAMO I SENSI, "OPERA DOMANI", "CRESCO, IMPARO CONDIVIDO", MUSICA, VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO, INGLESE, ALPINI, SCREENING M.T., SORRISI IN PRIMO PIANO, NOI SIAMO IL MONDO (Ed. civica), EDUCARE ALLA TETRALITÀ, ARTE "LUCI OMBRE"

Progetti Scuola Secondaria:

- SPAZIO EDUCATIVO, CSS-GSS, SBANDIERATORI, BANDA, LEGALITÀ, CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE, TESTIMONIANZA OLIMPICO E PARAOLIMPICO, TESTIMONIANZA "PANE FICHI RABBIA", CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DELF-KET, BOWLING, ARCHIVISTA, SUPPORTO ALLA PREFERENZA SCOLASTICA E PROFESSIONALE, LABORATORIO TEATRALE, PROGETTO VITA, CON ALTRI OCCHI "NO ONE OUT", "VIAGGIO DI UN GRUPPO CLASSE", "STUPEFATTO"



Allegato:

2.CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Traguardi e obiettivi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento, che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali.

Il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile, coerentemente con quelli che sono i traguardi e le priorità definite nel Rapporto di autovalutazione dell'Istituto, che si perseguano i seguenti obiettivi:

per gli studenti

- Valorizzare le competenze linguistiche: italiano, lingue straniere.
- Potenziare le competenze logico- matematiche e scientifiche.
- Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale.
- Educare alle pari opportunità, prevenire la violenza di genere attraverso percorsi curricolari, come area interdisciplinare, ad opera di tutti gli insegnanti della classe e del plesso
- Migliorare negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.



- Potenziare le abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Recuperare e potenziare le competenze di comunicazione in italiano per gli alunni stranieri mediante percorsi personalizzati.

Per i Docenti

- Potenziare le competenze digitali.
- Potenziare le competenze comunicative e relazionali.
- Promuovere l'aggiornamento su metodologie inclusive.
- Condividere buone pratiche fra i consigli di classe.

Si terrà conto delle seguenti priorità relative all'intero Istituto:

- a) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione dei dati, scambi di informazioni e dematerializzazione.
- b) Formazione dei docenti e del personale ATA per lo sviluppo della cultura digitale e della prevenzione e sicurezza.
- c) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali per le discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- d) Potenziamento dei percorsi verticali di orientamento

Sarà cura del Collegio dei docenti assicurare la coerenza delle scelte educative, curricolari ed extracurricolari, facendo riferimento alle priorità e ai traguardi di miglioramento individuati all'interno del Rapporto di autovalutazione.

Si opererà quindi per favorire il passaggio degli alunni dalla primaria alla secondaria, creando gruppi di lavoro dedicati e creare momenti in cui l'Istituto renda visibili al territorio le progettualità condivise e le attività svolte.

Allegato:



ed. CIVICA traguardi competenze e obiettivi 25-26.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC BUSNAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Certificazione linguistica DELF**

Corso pomeridiano per alunni che intendono sostenere l'esame di certificazione europea, di

lingua francese, di livello A2, secondo gli obiettivi del QCER, presso l'Institut Français di Milano.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Orientarsi al domani

Approfondimento:

Risultati attesi:

Sviluppare la competenza linguistica attraverso le abilità di comprensione orale/scritta, produzione orale/scritta e interazione attraverso molteplici attività mirate.

○ Attività n° 2: Certificazione linguistica KET

Corso pomeridiano volto alla preparazione degli alunni partecipanti a sostenere l'esame di certificazione Key for Schools del Cambridge English Language Assessment per il livello A2 (secondo l'European Framework of reference for languages).

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Orientarsi al domani

Approfondimento:

Risultati attesi:

Sviluppare la competenza linguistica mediante il potenziamento delle abilità ricettive (comprensione scritta e orale) e produttive (produzione scritta e orale).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC BUSNAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratorio di tecniche per a condivisione di buone pratiche tramite strumenti STEM integrati con la piattaforma scolastica**

Nel quadro delle priorità strategiche nazionali e del Piano Scuola 4.0, l'istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso azioni didattiche e progettuali mirate, trasversali ai 2 ordini di scuola: primaria e secondaria I grado

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Attivazione di laboratori STEM
con approccio esperienziale, per promuovere problem solving, pensiero computazionale e metodo scientifico.
- Utilizzo di strumenti innovativi
coding, robotica educativa, stampanti 3D, realtà aumentata, piattaforme di simulazione, kit scientifici.
- Realizzazione di progetti interdisciplinari
con compiti autentici, coinvolgendo matematica, scienze, tecnologia e informatica.
- Partecipazione a gare e concorsi
per stimolare l'eccellenza e la motivazione.
- Formazione continua dei docenti
sull'uso di metodologie STEM, flipped classroom, cooperative learning, e uso delle tecnologie digitali.
- Collaborazione con enti esterni
Università, musei scientifici, enti di ricerca, realtà produttive e professionisti del settore.
Promozione degli interventi dell'Animatore digitale nella formazione di docenti e alunni

○ **Azione n° 2: Laboratorio di tecniche per a condivisione di buone pratiche tramite strumenti STEM integrati con la piattaforma scolastica**

Nel quadro delle priorità strategiche nazionali e del Piano Scuola 4.0, l'istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso azioni didattiche e progettuali mirate, trasversali ai 2 ordini di scuola: primaria e secondaria I grado



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Attivazione di laboratori STEM con approccio esperienziale, per promuovere problem solving, pensiero computazionale e metodo scientifico.
- Utilizzo di strumenti innovativi coding, robotica educativa, stampanti 3D, realtà aumentata, piattaforme di simulazione, kit scientifici.
- Realizzazione di progetti interdisciplinari con compiti autentici, coinvolgendo matematica, scienze, tecnologia e informatica.
- Partecipazione a gare e concorsi per stimolare l'eccellenza e la motivazione.
- Formazione continua dei docenti sull'uso di metodologie STEM, flipped classroom, cooperative learning, e uso delle tecnologie digitali.
- Collaborazione con enti esterni Università, musei scientifici, enti di ricerca, realtà produttive e professionisti del settore. Promozione degli interventi dell'Animatore digitale nella formazione di docenti e alunni



Moduli di orientamento formativo

IC BUSNAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: La mia scelta**

Nel corso del terzo anno vengono organizzati eventi e incontri extracurricolari rivolti a genitori ed alunni, e attività curriculari rivolte esclusivamente ai ragazzi. Progetto L'obiettivo dei moduli di orientamento è accompagnare i giovani nel processo di costruzione dell'identità in modo strategico ed efficace, attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, competenze ed aspirazioni. Il Progetto si rivela di strategica e fondamentale importanza in un contesto come quello. Il progetto si propone di promuovere nell'Istituto una didattica orientativa con attività specifiche e mirate, che siano parte integrante del Curricolo. L'Istituto, inoltre, si propone di effettuare attività informative e formative di orientamento attraverso tre moduli. Per gli alunni delle classi II e III, in particolare, si propone di sensibilizzare al tema della scelta degli studi superiori, tramite l'orientamento motivazionale e una serie di incontri formativi e informativi sulle offerte del territorio. In tal modo si promuove un modello di orientamento formativo capace di sviluppare precocemente in ogni allievo le competenze necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. Obiettivi L'intero progetto si propone di:

- aiutare gli allievi, coinvolgendo le famiglie, ad acquisire maggiore consapevolezza della realtà anche relativamente alle scelte del percorso formativo successivo da intraprendere,



nell'ottica della realizzazione del proprio progetto di vita;

- promuovere il raccordo tra i vari ordini di scuola e gli altri attori del territorio, al fine di costruire una rete efficace e competente;
- offrire una molteplicità di interventi che spaziano dall'orientamento informativo a quello formativo
- predisporre specifiche azioni di supporto per gli alunni con disabilità, favorendone il successivo inserimento
- prevenire e limitare il rischio di dispersione scolastica, lavorando al contempo sul recupero dell'insuccesso scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Conosco me stesso**

Le classi II partecipano agli incontri con esperti di orientamento.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Un giorno da tutor

Le classi I della secondaria accolgono gli alunni delle classi V dei 2 plessi della primaria

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Le français en direct – Percorso di potenziamento linguistico

Classi coinvolte: Classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado. *Partner:* Università di Avignone – Lettrice madrelingua francese in collaborazione con il Dipartimento di Lingue dell'istituto. *Obiettivi:* - Potenziare le competenze comunicative orali in lingua francese. - Sviluppare la comprensione e la produzione in contesti autentici. - Promuovere la motivazione all'apprendimento della lingua e l'interesse verso la cultura francofona. - Favorire l'incontro diretto con un parlante nativo, in un'ottica interculturale. *Articolazione del percorso:* - Incontri mensili con la lettrice, in presenza o online. - Attività di conversazione, role-play, giochi linguistici, ascolti guidati. - Percorsi tematici su: saluti e presentazioni, tempo libero, scuola, cultura e feste francesi, città e geografia. - Produzione finale: piccolo dialogo, video, presentazione o podcast in lingua. *Durata:*

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento, potenziando competenze di base e avanzate. Ridurre il numero di alunni con risultati scolastici di livello medio-basso attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento. Sostenere gli studenti con maggiori potenzialità con attività di potenziamento e percorsi di approfondimento.

Traguardo

Ridurre le percentuali di studenti diplomati con votazione 6 e 7 (tenendole rispettivamente al di sotto del 12% e del 30%). Aumentare le percentuali di studenti diplomati con votazione 9 o 10 allineandole con i valori di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la conoscenza civica e del sè, attraverso la relazione con gli altri e una maggiore consapevolezza dei valori socio-culturali.

Traguardo

Realizzare e potenziare le azioni legate al rapporto con il territorio e vari enti socio-educativi presenti.

Risultati attesi



Migliori competenze comunicative orali in lingua francese Migliore motivazione all'apprendimento della lingua e l'interesse verso culture diverse

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Io cittadino digitale

Attività rivolte agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica, effettuate da insegnanti di attività alternativa alla IRC La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, e prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Si precisa che le attività proposte: non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini. Pertanto, è stato strutturato un percorso educativo finalizzato ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, anche attraverso la rete, per prevenire atteggiamenti illegali e non civili, per diventare cittadini digitali attivi conoscitori ed utilizzatori consapevoli dei dispositivi digitali. IO CITTADINO DIGITALE Attività rivolta agli alunni dalle scuola secondaria che si pone come obiettivo quello di favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione; di promuovere altresì, il lessico e i simboli del digitale; di prendere consapevolezza della rete per il divertimento e lo studio; di sensibilizzare alla difesa della propria riservatezza online; di stimolare la riflessione al riconoscimento di notizie false in Internet; di favorire la conoscenza dei vari dispositivi digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la conoscenza civica e del sè, attraverso la relazione con gli altri e una maggiore consapevolezza dei valori socio-culturali.

Traguardo

Realizzare e potenziare le azioni legate al rapporto con il territorio e vari enti socio-educativi presenti.

Risultati attesi

Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate



tecnologie digitali. Saper realizzare un elaborato digitale tramite le app di Google Workspace.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Auditorium

● conosciamo il mondo e viviamo bene insieme

Bambini e bambine della scuola primaria (1^a – 5^a classe). Il progetto è adattabile in base all'età. Favorire attraverso un percorso educativo e inclusivo come alternativa alla religione cattolica: - la conoscenza di sé, degli altri, delle culture del mondo e dei valori comuni (rispetto, amicizia, pace, natura); - lo sviluppo dell'autonomia, della creatività e del pensiero etico nei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale Piccoli manufatti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Sicurezza a casa e a scuola

L'attività è volta alla sensibilizzazione degli alunni affinché imparino ad assumere atteggiamenti corretti in caso di emergenza sia durante l'evacuazione sia in caso di terremoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prove di evacuazione

Destinatari

Gruppi classe

● Sicurezza Sc. Secondaria

Insieme di attività teoriche (Illustrazione del piano di emergenza) e pratiche (prove di evacuazione e di riparo al chiuso) volte a promuovere la cultura della sicurezza e salute negli ambienti di vita, studio e lavoro affinché questa diventi innanzitutto un'attività educativa, ma anche preventiva, indirizzata prioritariamente nei confronti dei giovani studenti di oggi, cittadini e lavoratori di domani



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fare in modo che tutti gli studenti imparino ad elaborare autonomamente le informazioni, a percepire il reale rischio, ad individuare soluzioni ai problemi, a saper prendere delle decisioni, a comunicare con gli altri, a gestire le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Destinatari: alunni dell'IC. Risultati attesi: creazione, da parte dell'AD, di un account Google per ogni studente, all'interno del dominio dell'IC, per acquisire competenze di cittadinanza digitale grazie all'utilizzo delle G suite, le App di Google di cui la scuola è dotata e imparare a condividere risorse online, a scrivere in modo collaborativo, a tabulare dati e a fare presentazioni multimediali anche online.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Destinatari: docenti dell'IC. Risultati attesi: maggiore diffusione delle metodologie attive e dell'uso del digitale nella didattica per competenze, con particolare riferimento al tema dell'inclusione; documentazione dell'attività e dei prodotti digitali realizzati, produzioni di contenuti digitali; riorganizzazione degli ambienti di apprendimento in funzione delle metodologie attivate, potenziamento delle attività di coding, problem solving e robotica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC BUSNAGO - MBIC8DP002

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il presente curriculum sull'insegnamento trasversale dell'educazione civica integra il curriculum di istituto. L'insegnamento dell'educazione civica ha trovato una sua collocazione normativa con la Legge 20 agosto 2019 n.32 e mira a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Facendo riferimento alle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, pubblicate a giugno 2020, e nel rispetto dell'autonomia scolastica, il nostro istituto ha costruito il proprio curriculum intorno ai tre nuclei fondanti della Legge: □ Costituzione e cittadinanza □ sviluppo sostenibile □ cittadinanza digitale. La conoscenza della Costituzione italiana, che rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti devono conseguire, è posta a fondamento dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica ed è finalizzata allo sviluppo di competenze ispirate ai valori della legalità, della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà. Nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica la Carta viene definita come un "codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica" e in tale prospettiva diventa una sorta di guida in grado di dare senso e di offrire orientamento a docenti, alunni, alle discipline stesse e alle attività ad esse correlate. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle autonomie locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali (UE, ONU); sono poi correlati i temi della legalità, del rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici,...); rientrano infine in questo ambito la conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale. Lo sviluppo sostenibile fa riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato 17 obiettivi a salvaguardia della convivenza e della sostenibilità nello sviluppo. Gli obiettivi non si riferiscono solo all'ambiente e alle risorse naturali, ma promuovono anche lo sviluppo di ambienti di vita, di città, di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali



delle persone (salute, sicurezza alimentare, uguaglianza, istruzione, lavoro, tutela dei patrimoni). In questo ambito trovano spazio temi relativi alla salute, alla tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali, i beni comuni, la protezione civile. Un altro aspetto fondamentale del curriculum è l'educazione alla cittadinanza digitale intesa come "la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali" (Linee guida). Il percorso punta a promuovere lo sviluppo di abilità e conoscenze digitali essenziali come la capacità di valutare criticamente fonti, dati e informazioni, la capacità di interagire con le varie tecnologie digitali, informarsi e partecipare attraverso i vari servizi digitali pubblici, conoscere e osservare le norme di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali, creare e gestire la propria identità digitale, conoscere i rischi e i pericoli degli ambienti digitali con particolare riferimento al Cyberbullismo. La legge 32/2019 rafforza la collaborazione tra scuola e famiglia, integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria, e tra scuola e territorio, promuovendo la conoscenza del funzionamento degli enti locali, dei loro organi, del territorio e dei servizi anche in merito alla fruizione di spazi verdi e di spazi culturali. Centrale è quindi la collaborazione con le famiglie e gli enti locali nella promozione di comportamenti finalizzati all'esercizio di una cittadinanza consapevole. La norma sottolinea poi la trasversalità dell'insegnamento considerando soprattutto la molteplicità di obiettivi da raggiungere e di competenze da sviluppare e facendo di ogni disciplina coinvolta "parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno". La trasversalità quindi permette di superare i canoni della disciplina tradizionale e di aprire la didattica alla interdisciplinarietà intesa come scoperta e valorizzazione delle connessioni tra le varie discipline. La trasversalità di tale disciplina offre un paradigma diverso rispetto a quelle tradizionali perché impegna tutti i docenti ad inserirne l'insegnamento nell'ambito delle loro attività ordinarie. Essa, infatti, afferendo al vissuto personale del singolo individuo, ai suoi comportamenti sociali e alle relazioni che egli instaura sia con gli altri che con l'ambiente, trova esplicazione solo nei processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n.254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica Il curriculum elaborato dai docenti dei diversi gradi del nostro istituto si pone come obiettivo primario la realizzazione di un percorso formativo che favorisca lo sviluppo dei diversi tipi di intelligenza degli alunni e ne veicoli l'apprendimento. Al termine del primo ciclo d'istruzione l'alunno: ha acquisito il concetto del prendersi cura di sé, dell'altro e dell'ambiente; riconosce che i principi della solidarietà, dell'uguaglianza e del rispetto della diversità sono i pilastri su cui si fonda la convivenza civile; conosce i concetti di Stato, Regione, Provincia, Città Metropolitana, Comune e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, motivo per cui promuove il rispetto per l'ambiente e la natura; promuove un comportamento razionale sull'utilizzo delle fonti energetiche e sa classificare correttamente i rifiuti, promuovendo l'attività del riciclo; sa



distinguere e utilizzare correttamente i diversi dispositivi e, navigando in rete in maniera sicura, ricerca dati e informazioni; distingue l'identità digitale da quella reale ed è consapevole dei rischi della rete. La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica è espressa ai sensi della normativa vigente (DPR 122/2009 e D.Lgs. 62/2017) e in base ai criteri di valutazione specifici per l'insegnamento dell'educazione civica approvati dal Collegio di Docenti e allegati al PTOF; essa sarà poi coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE • la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; • la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo delle studentesse e degli studenti; • la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale; • la valutazione promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze; • la valutazione è coerente con l'offerta formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo; • la valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa; • la valutazione viene effettuata con verifiche e prove standardizzate per tutto l'Istituto (prove scritte, prove orali, prove pratiche, UdA – Compito di realtà). LA VALUTAZIONE VIENE EFFETTUATA IN DIVERSI MOMENTI ATTRAVERSO UNA: • valutazione iniziale per individuare il livello di partenza degli alunni e accertarne i prerequisiti; • valutazione formativa che considera il livello di partenza e di arrivo, di impegno e il senso di responsabilità dimostrati, delle difficoltà riscontrate utile poi a predisporre interventi di recupero e/o rinforzo; • valutazione sommativa, che viene effettuata a fine quadrimestre e serve ad accertare in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi. La misurazione consiste nell'assegnazione di un punteggio che diventa voto basandosi su criteri oggettivi. Essa si esplicita in un numero decimale, secondo la scala di misurazione stabilita dal Collegio Docenti. Scuola Primaria: giudizi sintetici (non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo) Scuola Secondaria: da 4 a 10 (con mezzi voti) Infine la valutazione consiste nell'attribuzione di un giudizio di valore ai punteggi ottenuti dagli alunni nelle conoscenze, abilità e competenze, all'impegno, alla partecipazione, al metodo di studio e ai progressi nell'apprendimento. La valutazione in itinere ha funzione formativa: viene realizzata durante l'anno in maniera continuativa e sistematica per fornire ai docenti elementi di regolazione della propria azione didattica, agli alunni e ai genitori un feedback rispetto ai livelli di apprendimento raggiunti. Scuola Primaria Osservazioni sistematiche a novembre e ad aprile, seguite dai colloqui con le famiglie. Scuola Secondaria di I grado Analisi della situazione iniziale: è effettuata da tutti i docenti



del Consiglio di classe che hanno, nel periodo precedente, effettuato osservazioni sistematiche e prove di verifica. E' finalizzata alla messa a punto della programmazione di classe e alla predisposizione di adeguati interventi didattici individualizzati di recupero, consolidamento, potenziamento. Analisi della situazione in itinere: è finalizzata alla verifica dei risultati degli interventi didattici individualizzati messi in atto dopo la prima valutazione sommativa quadrimestrale per confermare, potenziare o, se necessario diversificare i risultati acquisiti. La valutazione disciplinare espressa al termine di ciascun quadrimestre prevede che sia stato effettuato un congruo numero di misurazioni, siano esse orali, scritte o pratiche e di osservazioni dirette documentate. Il numero delle prove effettuate non può essere inferiore a due e comunque commisurato al numero di ore della disciplina e riferito agli indicatori di ogni singola disciplina. La valutazione finale pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica, tiene conto dell'intero processo di apprendimento (non fa riferimento alla media aritmetica) di ogni singolo alunno ed esplicita un giudizio globale ed individualizzato. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato, partecipazione, impegno e ai livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione quadrimestrale delle singole discipline viene integrata dal team docente e dal consiglio di classe con un giudizio globale con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Allegato:

valutazione ptof.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: per quanto attiene alla scuola Secondaria di Primo Grado non può prescindere da quanto previsto nello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica e nei Regolamenti vigenti nell'istituto. Al termine dell'anno scolastico e al termine del percorso scolastico il team docente nella scuola primaria e il consiglio di classe nella scuola secondaria di 1° grado valuta, per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato, i risultati disciplinari, il comportamento e il livello di conseguimento degli obiettivi educativi. I criteri di valutazione del comportamento sono; •



RISPETTO DELLE REGOLE (Rispetto del Regolamento di Istituto e di Disciplina) • SENSO DI RESPONSABILITA' (Assunzione dei propri doveri scolastici: impegno, puntualità nelle consegne, organizzazione del materiale) • PARTECIPAZIONE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione", per decisione unanime dei docenti in sede di scrutinio e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie".

Scuola Secondaria di primo grado L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado ed all'Esame conclusivo del primo ciclo, è regolata dall'art.6 del D. Lgs 62/2017. L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio della Classe considererà: 1. situazioni certificate di disabilità; 2. situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento e disagio socio-economico;; 3. frequenza irregolare. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe potrà deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite deliberate in sede di Collegio dei Docenti. Il Consiglio di classe esamina il comportamento degli studenti. Come stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, sono state introdotte alcune novità in materia di valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico,



anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. La valutazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica è espresso mediante un giudizio che si attiene alla seguente scala di valori: ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di stato avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la NON AMMISSIONE all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di SCRUTINIO FINALE il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Collegio dei Docenti, nel rispetto dei principi guida della valutazione e delle competenze stabilite normativamente, su richiesta dei docenti, ha fornito le seguenti indicazioni: il voto di ammissione si ottiene sommando a) il 25% della media dei voti finali disciplinari conseguiti nel primo anno b) il 25% della media dei voti finali disciplinari conseguiti nel secondo anno c) il 50% della media annuale dei voti disciplinari conseguiti nel terzo anno effettuando alla fine l'arrotondamento. In riferimento alle modalità di espletamento degli esami di stato, si rimanda alle circolari ministeriali pubblicate annualmente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Si realizzano attività per l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, anche differenziata a seconda dei casi (lavori a piccoli gruppi, attività di laboratorio). Nell'Istituto è da anni attivo uno Spazio Educativo, nato per l'inclusione della disabilità grave, con successivi sviluppi di progettualità aperta a tutte le classi. Lo SpEd ha permesso all'Istituto di essere inserito tra le scuole innovative per il visiting dei neoimmessi in ruolo. Utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva in particolare per le discipline tecnico/pratiche ed espressive. Questi interventi risultano efficaci perchè favoriscono l'autostima dell'alunno con disabilità da parte degli altri alunni che imparano a vedere la diversità come risorsa e non come debolezza. Alla formulazione del PEI partecipano gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. PEI e PDP vengono aggiornati con regolarità e diversificati in base alla diagnosi. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua per gli studenti stranieri di recente immigrazione attuando percorsi individualizzati grazie anche all'intervento di mediatori e facilitatori linguistici. Queste attività favoriscono l'inclusione ed il successo scolastico. La scuola realizza attività su temi interculturali, sulla valorizzazione delle diversità e della solidarietà in modo diversificato nelle diverse classi in risposta alle esigenze degli alunni.

Punti di debolezza:

Mancanza di continuità nell'organico di sostegno e problematicità nell'assegnazione di docenti in possesso dei titoli richiesti. E' sempre molto complesso avere l'equipe psicopedagogica al completo (soprattutto la presenza di esperti esterni).

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato è un processo collegiale strutturato, finalizzato alla rilevazione e alla definizione dei bisogni educativi e formativi degli alunni e delle alunne con disabilità, in coerenza con il quadro normativo vigente e in linea con i principi dell'inclusione scolastica. Partendo da un'accurata e sistematica osservazione del contesto e del funzionamento dell'alunno o dell'alunna, secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF, assunto come riferimento dalle attuali normative sul PEI, l'osservazione si estende all'intero gruppo classe e all'ambiente di apprendimento, al fine di individuare fattori facilitanti e ostacolanti l'apprendimento, la partecipazione e l'inclusione dell'alunno/a. All'interno del Consiglio di Classe, corresponsabile della progettazione, vengono definiti gli obiettivi educativi e didattici, le personalizzazioni e gli adattamenti necessari, nonché le strategie metodologiche più idonee e le modalità di realizzazione degli interventi, in un'ottica inclusiva e trasversale alle discipline. In coerenza con le più recenti disposizioni normative, il PEI prevede inoltre la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto sulla base dei reali bisogni di funzionamento dell'alunno o dell'alunna. Tali risorse assumono la funzione di leve per l'accessibilità e la partecipazione, facilitando il successo formativo di ciascuno/a. Il PEI è un documento flessibile soggetto a monitoraggio continuo e a eventuali ridefinizioni in itinere, in relazione all'evoluzione dei bisogni, agli esiti delle strategie adottate e ai cambiamenti del contesto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La progettazione e definizione del PEI avviene all'interno di un lavoro di rete, fondato sul confronto costante tra docenti di sostegno, docenti curricolari, psicopedagogiste, figure di assistenza, Dirigente scolastico, famiglia, enti locali ed eventuali specialisti dell'UONPIA. Il dialogo tra questi soggetti consente di acquisire una visione più completa del funzionamento dell'alunno o dell'alunna con disabilità, favorendo coerenza ed efficacia degli interventi educativi e didattici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un interlocutore fondamentale nel processo di progettazione e definizione del PEI, fornendo informazioni sul percorso di sviluppo dell'alunno o dell'alunna e del suo contesto di vita. Il suo coinvolgimento avviene attraverso colloqui preliminari alla stesura del PEI, partecipazione alle riunioni del G.L.O., scambio costante di informazioni e la costruzione di una rete di collaborazione con i docenti a supporto della definizione e dell'attuazione di strategie personalizzate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia Il rapporto scuola-famiglia si basa su un confronto costante, che consente di integrare le osservazioni scolastiche con le informazioni relative al contesto extrascolastico, favorendo la corresponsabilità e la continuità degli interventi educativi e didattici. Sono inoltre previsti: - momenti di informazione e formazione sui temi della genitorialità e della psicopedagogia dell'età evolutiva; - coinvolgimento in progetti di inclusione e in attività volte alla promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Definizione di criteri per la compilazione del monitoraggio degli alunni con BES che frequentano l'Istituto. Sviluppo di PDP funzionali con differenziazione tra PDP per alunni con DSA, PDP per alunni con disturbi evolutivi specifici e PDP per alunni con svantaggio linguistico e socio-economico. Verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e gli obiettivi raggiunti in itinere e fin e anno scolastico . Adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale attraverso le funzioni strumentali e il GLL: confronto sulla valutazione del soggetto con BES e strutturazione/aggiornamento di strumenti adeguati alla rilevazione e l'intervento (PEI -PDP SCHEDE SVANTAGGIO). Somministrazione di prove MT



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Considerata la particolare complessità del nostro Istituto sarà necessario usufruire delle competenze dei docenti di sostegno e curricolari specializzati, degli educatori e dei docenti con formazione specifica sui BES. Si organizzeranno incontri di condivisione e verifica con gli assistenti educativi di plesso finalizzati allo scambio di esperienze, di idee, di metodi e di interventi specifici. Si valorizzerà la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari e attraverso esperienze laboratoriali specifiche per l'inclusività. Inoltre, si propone di utilizzare gli spazi, le strutture, i materiali disponibili per lavorare di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. L'Istituto necessita di:

- docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- mediatori culturali
- psicopedagogisti per supporto, consulenza e sportello psicologico
- educatori per l'assistenza scolastica degli alunni con disabilità e alunni con Bisogni Educativi Speciali senza certificazione,



- progettazione in ottica AEP (InnovAES), per la gestione di laboratori all'interno delle classi e dei plessi
- facilitatori linguistici per la promozione del successo formativo degli alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione

Allegato:

PIANO INCLUSIONE_25-26 .pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Di seguito il Funzionigramma di Istituto e i modelli organizzativi adottati.

<https://icsbusnago.edu.it/wp-content/uploads/2025/09/Funzionigramma-IC-Busnago-a.s.-2025-2026.pdf>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I e II collaboratore	2
Funzione strumentale	Gestione Offerta Formativa Continuità e Orientamento Inclusione Informatica e supporto alla digitalizzazione	4
Responsabile di plesso	2 Responsabili Primaria Roncello 1 Responsabili Primaria Busnago 2 Responsabili Secondaria I grado Busnago	5
Animatore digitale	coordina la formazione e gestisce piattaforme	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza sterna.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Fascicoli personale scolastico e Alunni



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE TREVI/ORIENTARETE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TREVI/TANTI MONDI UNA COMUNITÀ

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE DI SCOPO SINERGIE AMMINISTRATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • RAFFORZAMENTO AUTONOMIA SCOLASTICA E MIGLIORAMENTO SERVIZIO
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: RETE ALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • TUTELA MINORI
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
--------------------	--



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROT. 2804 DEL 16/10/2023

Denominazione della rete: RETE AMBITO TERRITORIALE 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PROGETTO SCUOLA IN ASCOLTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE FAMI- Fondi Asilo Integrazione Migrazione

Azioni realizzate/da realizzare

- RAFFORZAMENTO INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI
PAESI TERZI 2025/2026

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE "A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE-MB"

Azioni realizzate/da realizzare

- PROTOCOLLO PER INTERCETTAZIONE E GESTIONE CASI

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Laboratorio di tecniche

condivisione di buone pratiche tramite strumenti STEM integrati con la piattaforma scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso DAE

utilizzo del defibrillatore semiautomatico

Tematica dell'attività di formazione	PRIMO SOCCORSO
Destinatari	DOCENTI CON FORMAZIONE SPECIFICA
Modalità di lavoro	• TEORIA-SIMULAZIONE PRATICA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso aggiornamento addetti Primo Soccorso

PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di
formazione

PRIMO SOCCORSO

Destinatari

DOCENTI CON FORMAZIONE SPECIFICA

Modalità di lavoro

- TEORIA-SIMULAZIONE PRATICA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WORKSHOP InnovAES

sviluppo e progettazione InnovAES nella scuola



Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI SOSTEGNO E EDUCATORI, PSICOPEDAGISTE
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di orientamento per le famiglie

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO ALLA SCUOLA SUPERIORE DI II GRADO

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	GENITORI DI ALUNNI SC. SECONDARIA
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorso di somministrazione farmaci specifico

REFRESH PROCEDURE SOMMINISTRAZIONE FARMACI SPECIFICI

Tematica dell'attività di formazione

PRIMO SOCCORSO

Destinatari

DOCENTI CON ALUNNI CHE NECESSITANO FARMACI SALVAVITA

Modalità di lavoro

• LEZIONE FRONTALE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da ASST Brianza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da ASST Brianza



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso aggiornamento addetti Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso DAE: utilizzo del defibrillatore semiautomatico

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola